

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO SENATO

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/01091
presentata da **CRISANTI ANDREA** il **23/04/2024** nella seduta numero **182**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
RANDO VINCENZA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	23/04/2024
FURLAN ANNAMARIA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	23/04/2024
ZAMBITO YLENIA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	23/04/2024
CAMUSSO SUSANNA LINA GIULIA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	23/04/2024
BASSO LORENZO	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	23/04/2024
D'ELIA CECILIA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	23/04/2024
ZAMPA SANDRA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	23/04/2024
FINA MICHELE	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	24/04/2024

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA SALUTE , data delega **23/04/2024**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL

TESTO ATTO

Atto Senato

Interrogazione a risposta orale 3-01091

presentata da

ANDREA CRISANTI

martedì 23 aprile 2024, seduta n.182

CRISANTI, RANDO, FURLAN, ZAMBITO, CAMUSSO, BASSO, D'ELIA, ZAMPA - Al Ministro della salute. - Premesso che:

i livelli essenziali di assistenza costituiscono le prestazioni e i servizi che il servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione alle risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale, affinché siano garantite le condizioni di uniformità di accesso alle cure a tutti e su tutto il territorio nazionale;

il 18 marzo 2017 veniva pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 recante i nuovi livelli essenziali di assistenza, il quale sostituiva integralmente il precedente decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2001;

un aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 è avvenuto solo con il decreto del Ministero della salute 23 giugno 2023 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 agosto 2023) recante definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica (detto "decreto tariffe"); esso aggiorna le tariffe delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica fermi, rispettivamente, al 1996 e al 1999, e definisce le tariffe per le nuove prestazioni introdotte a seguito dell'approvazione, nel 2017, dei LEA in modo che tali prestazioni siano erogate in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;

considerato che:

il nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, approvato nell'aprile 2023 dalla Conferenza Stato-Regioni, avrebbe dovuto entrare in vigore il 1° gennaio 2024, scadenza prorogata dal Ministero della salute prima al 1° aprile 2024, successivamente con ulteriore nuovo decreto al 1° gennaio 2025;

il nuovo nomenclatore provvede al necessario e atteso aggiornamento del nomenclatore disciplinato dal decreto ministeriale 22 luglio 1996, e dovrebbe includere prestazioni tecnologicamente avanzate ed eliminare quelle ormai obsolete, introdurre procedure diagnostiche e terapeutiche innovative, ridefinire e aggiornare gli elenchi delle malattie rare e delle malattie croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione, e molto altro, preoccupandosi di stare al passo con la ricerca e le possibilità di cura che ogni anno si evolvono e di cui i cittadini devono poter usufruire;

è trascorso un significativo intervallo di tempo dall'ultimo aggiornamento del nomenclatore, di cui, come scritto, si attende peraltro ancora la pubblicazione e l'entrata in vigore;

allo stato, non è quindi noto su quali basi e presupposti sia stato aggiornato il nomenclatore e, in particolare, quale sia la lista delle richieste di inclusione o aggiornamento delle prestazioni e dei servizi inclusi nei LEA, presentate dal 2017 a oggi, anno per anno, e la loro provenienza, al fine di verificare quante richieste siano pervenute da cittadini o associazioni di pazienti;

ciò impedisce di sapere per quali malattie e terapie non siano ancora stati approvati i corrispondenti LEA,
si chiede di sapere quale sia lo stato di elaborazione del nomenclatore, su quali basi e presupposti sia stato aggiornato e, in particolare, quale sia la lista delle richieste di inclusione o aggiornamento delle prestazioni e dei servizi inclusi nei livelli essenziali di assistenza, presentate dal 2017 a oggi, anno per anno, e la loro provenienza, al fine di verificare quante richieste siano pervenute da cittadini o associazioni di pazienti e quali ragioni ostino alla pubblicazione e all'entrata in vigore del medesimo nomenclatore.
(3-01091)